

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di classe

Classe V A

Corso Sperimentale “Michelangelo”

Indirizzi:

Architettura-Arredo; Rilievo e Catalogazione

A.S. 2009-2010

ESAME DI STATO

ISTITUTO CHIABRERA-MARTINI

1. PROFILO DEGLI INDIRIZZI Corso Sperimentale Michelangelo

Indirizzi: Architettura-Arredo; Rilievo e Catalogazione

(per il profilo degli indirizzi si rimanda all'attività disciplinare dei singoli docenti di indirizzo e alla loro relazione)

Consiglio di classe

ARIU VINCENZO	Progettazione Architettonica
CARRARA ANTONELLA	Inglese
DEL MONTE FULVIA	Laboratorio di Architettura Geometria Descrittiva
FERRANDO SILVIA	Ed. Fisica
GIGUET MARZIA	Storia dell'Arte - Catalogazione
MUTTI PAOLA	Filosofia
POMETTI CARLA	Matematica - Fisica
RAVENNA MARCO	Rilievo Plastico
RAVERA EZIO	Rilievo Architettonico
RUSCA RENATA	Italiano - Storia
SCIOLTI RITA	Rilevo Pittorico
SICORELLO LAURA	Religione

Dal POF 2008/2010: le finalità generali sono:

- 1. impianto educativo ispirato al concetto di educazione permanente**
- 2. costruzione di una cultura di progetto**
- 3. rapporto col territorio: convenzioni con agenzie formative, tirocini aziendali e stages, collaborazioni esterne, allestimenti mostre, creazioni di manifesti e loghi, collaborazioni per campagne pubblicitarie e promozionali, arredo urbano.**

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 24 alunni, 16 femmine e 8 maschi, provenienti dalla classe IV A. Gli allievi hanno complessivamente evidenziato un comportamento educato anche se con una ridotta partecipazione al dialogo educativo.

Apprezzabili l'impegno e l'interesse da parte di un gruppo della classe che, però, non è riuscito ad avere un ruolo trainante nei confronti del resto degli allievi.

Per quanto riguarda il profitto, emergono disomogeneità tra le discipline, ma le materie caratterizzanti gli indirizzi condividono un quadro abbastanza soddisfacente, riconoscendo buone competenze nella maggior parte degli alunni.

Da segnalare, inoltre, singoli elementi che emergono positivamente per ottimi risultati in quasi tutte le discipline e che si distinguono in modo particolare per interesse, desiderio di apprendere e attitudine all'approfondimento.

La frequenza alle lezioni è regolare, ad esclusione di pochi singoli elementi.

2.1 Elenco alunni che hanno frequentato la classe VA :

ALUNNI	PROVENIENZA
Abbate Silvia	IV A
Badano Martina	IV A
Bergallo Simone	IV A
Budicin Roberta	IV A
Canavese Ilaria	IV A
Consolide Francesca	IV A
Cresci Federico	IV A
Gandoglia Asia	IV A
Grassi Serena	IV A
Liccardo Filomena	IV A
Maggiolo Fulvia	IV A
Marafon Chiara	IV A
Marzocca Simone	IV A
Mini Martina	IV A
Moccia Eleonora	IV A
Moretti Sara	IV A
Pennacchietti Riccardo	IV A
Pucci Giulia	IV A
Ravera Stefano	IV A
Rossi Davide	IV A
Savio Jessica	IV A
Scarabicchi Luca	IV A
Tonna Sandro	IV A
Vitale Francesca	IV A

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe *

DISCIPLINE CURRICOLO ¹	ANNI CORSO ²	CLASSI ³		
		III	IV	V
ITALIANO-STORIA	3-5			
FILOSOFIA	3-5			
STORIA DELL'ARTE	3-5			
LINGUA INGLESE	3-5			
MATEMATICA	3-5		*	*
FISICA	3-5		*	*
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	3-5			*
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	3-5			*
CHIMICA	3-4			*
RELIGIONE	3-5			
ED. FISICA	3-5			●
RILIEVO PLASTICO	3-5			
RILIEVO ARCHITETTONICO	3-5			*
RILIEVO PITTORICO	3-5			
CATALOGAZIONE	3-5			*
GEOMETRIA DESCRITTIVA			*	

1. Elencare tutte le discipline previste nel corso di studi nel triennio/biennio post-qualifica.
2. Indicare gli anni di corso nei quali è inserita la disciplina; ad esempio 3° - 5° (se dal terzo all'ultimo anno), 3° (se solo terzo anno), ecc.
3. In corrispondenza di ogni disciplina segnare con asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente come previsto dalla normale rotazione/assegnazione delle cattedre; segnare con un pallino (●) l'anno in cui vi è stato un imprevisto cambiamento di docente rispetto all'anno precedente e/o quando il docente che si è fatto carico della valutazione finale è stato diverso dal docente che ha avviato l'anno scolastico.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV (2008/09)

Materie	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9 - 10	Studenti promossi con debito formativo	Studenti non promossi
Italiano	2	9	5	8		0
Storia	2	6	9	7		0
Inglese	2	13	5	4		0
Filosofia	5	14	5	0		0
Matematica	10	7	2	1	4	0
Fisica	16	4	2	2		0
Ed. Fisica	0	8	11	5		0
Storia dell'Arte	16	4	1	0	3	0

Chimica	18	3	3	0		0
Progettazione	3	9	7			0
Geometria descrittiva	6	11	1		1	0
Laboratorio	5	11	3			0
Catalogazione	0	1	2	2		0
Rilievo pittorico e Plastico	0	0	5			0
Rilievo Architettonico	0	0	2	3		0

4. OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Gli obiettivi condivisi e fissati dal Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

Obiettivi motivazionali.

- Promuovere la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo;
- Educare alla cura ed al rispetto del materiale didattico messo a disposizione dall'Istituto;
- Potenziare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace;
- Aprirsi alla socializzazione responsabile con compagni e professori;
- Maturare una consapevole e opportuna scelta per i successivi percorsi formativi;
- Dare significato e valore alla conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale;
- Comprendere i valori della solidarietà e del rispetto reciproco.

Obiettivi cognitivi

- Consolidare la prassi di autovalutazione per rilevare le proprie conoscenze e competenze rispetto all'argomento proposto;
- Rielaborare i concetti fondamentali di una disciplina attraverso l'esposizione scritta e orale;
- Individuare le strategie e le tecniche di lettura e studio adeguate alla struttura e alle caratteristiche del testo in esame;
- Analizzare autonomamente fonti molteplici e interdisciplinari;
- Operare generalizzazioni, contestualizzazioni, interconnessioni tra i saperi;
- Tradurre da un linguaggio all'altro delle diverse discipline;
- Affinare la creatività e le capacità grafiche;
- Sviluppare o affinare la capacità critica dei contenuti;
- Sviluppare un pensiero critico e una sensibilità interculturale;

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono riportati nelle relazioni finali dei docenti della classe allegate al presente documento.

5. ATTIVITA' FORMATIVE

5.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE :

Vengono sotto elencate le attività svolte suddivise per anno.

Classe terza

Viaggio di istruzione a FIRENZE

Cineforum. Documentari su archistar: R. Piano, M. Fuksass, J. Nouvel, O. Nyemeyer, Toyo Ito (prof. Del Monte)

Visita guidata a Milano- Triennale di Architettura (prof. Del Monte)

Visita guidata Palazzo Principe a Genova (prof. Del Monte)

Partecipazione ad Educambiente (prof. Del Monte)

Proiezione del filmato “Una scomoda verità” di Al Gore (prof. Del Monte)

Classe quarta

Viaggio di istruzione a ROMA

Viaggio di istruzione a Venezia, Biennale di Architettura (prof. Del Monte)

sopralluogo zona di San Giacomo Sv per attività di progetto” Centro di energia solare” (prof. Del Monte)

Lezione illustrativa dell'ing. Dell'Amico sui progetti del concorso San Giacomo di Savona (prof. Del Monte)

Lezione illustrativa dell'arch. E. Dell'Amico sul progetto di ristrutturazione bioclimatica della scuola media Guidobono (prof. Del Monte)

Partecipazione al concorso Estro Legno per il progetto “seduta d'aula” (prof. Del Monte)

Lezione illustrativa dell'azienda Scenerg, produttrice di pannelli fotovoltaici (prof. Del Monte)

Partecipazione convegno ing. Pittaluga sul progetto Biomasse (prof. Del Monte)

Classe quinta

Viaggio di istruzione a BERLINO

Visita d'istruzione a Carrara (indirizzo beni culturali) all'Accademia di Belle Arti, al Museo del marmo e alle cave.

Visita guidata palazzina Parfiri- Geotea a Savona (prof. Del Monte)

Collaborazione e partecipazione conferenza “ Cambiamenti climatici e architettura bioclimatica”- arch. Giacchetta (prof. Del Monte)

Sopralluogo cantiere piazzale Moroni con arch. Giacchetta (prof. Del Monte)

Partecipazione convegno Edicom a Spotorno su materiali, tecnologie e normative (prof. Del Monte)

Visita grattacielo di Boffil (prof. Del Monte)

Visita guidata a Milano per Triennale e Museo del Design, mostra su E. Hopper (prof. Del Monte)

Visita guidata alla facoltà di Architettura dell'università di Genova (prof. Del Monte)

Partecipazione concorso Estro Legno per il progetto “Contenitore d'aula” (prof. Del Monte)

Allestimento e partecipazione mostra in comune dei progetti di Architettura Bioclimatica (prof. Del Monte)

Partecipazione al Progetto “Renzino Astengo di Primo Soccorso e Rianimazione cardio-polmonare”

6. ATTIVITA' DI PROGETTO E CONCORSI

Classe terza

Partecipazione Concorso ANED sulla Shoah con manifesti (creati sotto la guida del prof. Vincenzo Ariu) per cui diversi alunni vincitori si sono recati ai campi di sterminio nazisti di Dachau, Mauthausen, Gusen, Ebensee.

Partecipazione con ottimi risultati ad alcuni Concorsi Nazionali di poesia (tra i quali il Premio Kolbe di Savigliano con pubblicazione in antologia delle liriche premiate).

Recensione di libri della Biblioteca di Libro Mondo (centro di documentazione sui paesi in via di sviluppo della Provincia di Savona e dell'AIFO) per la pubblicazione sulla news letter mensile della Provincia di Savona

Partecipazione al corso di aggiornamento "SGUARDI INCROCIATI SULL'AFRICA" dell'ASSOCIAZIONE SAVONA NEL CUORE DELL'AFRICA

Classe quarta

Partecipazione Concorso ANED sulla Shoah con saggi a tema per cui diversi alunni vincitori si sono recati al campo di concentramento e sterminio Risiera di San Sabba (Trieste)

Recensione di libri della Biblioteca di Libro Mondo (centro di documentazione sui paesi in via di sviluppo della Provincia di Savona e dell'AIFO) per la pubblicazione sulla news letter mensile della Provincia di Savona

Partecipazione al corso di aggiornamento "SGUARDI INCROCIATI SULL'AFRICA" dell'ASSOCIAZIONE SAVONA NEL CUORE DELL'AFRICA

Partecipazione al Concorso per la Giornata Europea per cui alcuni alunni hanno vinto un viaggio studio a Bruxelles

Classe quinta

Partecipazione al Concorso della Regione Liguria sulla Shoah.

Partecipazione al Concorso Nazionale ed Europeo "I giusti nel tempo del male" sui totalitarismi.

Recensione di libri della Biblioteca di Libro Mondo (centro di documentazione sui paesi in via di sviluppo della Provincia di Savona e dell'AIFO) per la pubblicazione sulla news letter mensile della Provincia di Savona

Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi

“ARCHITETTURA BIOCLIMATICA”

prof. Del Monte

Progetto triennale iniziato nell'a.s. 2007/08 e concluso nel corrente a.s. 2009/10

Nella 1° fase del progetto, a.s.2007/08, gli alunni della attuale classe 5°A, hanno partecipato al convegno di Educambiente organizzato dalla Provincia, seguendo in particolare le lezioni di esperti dei cambiamenti climatici, delle fonti di energia alternative e del risparmio energetico. Hanno altresì seguito la fase conclusiva del progetto triennale di Architettura Bioclimatica della classe 5° di allora.

Nella 2° fase, a.s. 2008/09, gli alunni hanno visitato il Centro di Energia Solare diretto dall'ing. Suetta, seguito con attenzione le sue lezioni sul Fotovoltaico (materiali, tipologie, usi e applicazioni) e progettato un edificio nell'area di San Giacomo, come centro di Energia Solare. Sono state svolte lezioni di approfondimento dell'ing. Dell'Amico sull'area di San Giacomo, illustrando i progetti di risistemazione di tale zona comunale in forte degrado.

L'arch. Erica Dell'Amico ha illustrato agli alunni la sua tesi di laurea sulla ristrutturazione della scuola media Guidobono di Savona secondo i criteri di Architettura Bioclimatica, con l'uso di pannelli fotovoltaici e sistemi solari termici passivi.

L'azienda Scenerg, produttrice di pannelli fotovoltaici, del Sign. Moretti, ha tenuto una lezione illustrativa ampia, completa e dimostrativa sull'uso del fotovoltaico e conseguente risparmio energetico.

La 3° fase, del progetto con la classe 5°A, a.s.2009/10 ha avuto inizio con la partecipazione di un corso di approfondimento su materiali, tecniche e legislazione sull'architettura bioclimatica, organizzato dalla Edicom a Spotorno per liberi professionisti ed esperti del settore.

L'arch. Andrea Giacchetta, in qualità di esperto e docente a contratto della facoltà di Architettura dell'Università di Genova, ha tenuto un ciclo di lezioni sull'arch. Bioclimatica, sui temi dell'inquinamento atmosferico, sui vari protocolli di intesa (es. Kyoto), sui cambiamenti climatici in corso e previsti, i temi del risparmio energetico, l'uso delle fonti di energia alternative, i sistemi solari termici passivi, il fotovoltaico, le ultime novità del settore, il recupero e riciclo dell'acqua, l'ombreggiamento naturale e artificiale, materiali e tecniche, ecc.

Il suo intervento si è concluso con il sopralluogo della classe, nel cantiere di piazzale Moroni, dove su suo progetto stanno realizzando interventi di ristrutturazione con muri Tromb.

Gli alunni, dopo tale profonda e analitica preparazione, di esperti e docenti di classe, hanno sviluppato il progetto della casa - laboratorio secondo i criteri dell'architettura bioclimatica appresi.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori per la valutazione delle prove:

- *Chiarezza espositiva;*
- *Conoscenza degli argomenti;*
- *Capacità di cogliere i nodi fondamentali delle questioni;*
- *Capacità di sintesi;*
- *Capacità di osservazione ed analisi;*
- *Capacità di usare efficacemente il tempo a disposizione.*

7.2 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

I PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 15)		
Adeguatezza	Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologia A e B Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo Tipologia B: comprensione dei materiali	1	2	3

	forniti e loro utilizzo coerente ed efficace: capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni			
Organizzazione del testo	Articolazione chiara ed ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni	1	2	3
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.	1	2	3
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) Correttezza morfo-sintattica Punteggiature	1	2	3

II PROVA

IM: Impostazione – esposizione complessiva degli elaborati – Completezza del tema.

TE: Tecnica grafica esecutiva – Nettezza del segno e delle stesure.

CR: Creatività, soluzioni formali e contenutistiche innovative.

AT: Attinenza al tema – Coerenza progettuale.

CH: Chiarezza espositiva – Esplicitazione delle dinamiche progettuali.

N.B. Ogni voce viene valutata da 0 a 15 indi il totale viene diviso per cinque.
Sul registro di classe il voto viene trascritto in decimi.

III PROVA SCRITTA

<i>Correttezza delle consegne</i>	0-5
<i>Esposizione chiara ed efficace</i>	0-5
<i>Congruenza della risposta</i>	0-5
<i>Adeguatezza delle conoscenze</i>	0-5
<i>Individuazione dei concetti chiave</i>	0-5
Il Consiglio di Classe propone di adottare la tipologia B e di assegnare fino a 5 punti per ogni risposta aperta breve.	

Indicatori	Punteggio
Risposta non data	0
Gravemente lacunosa	1
Insufficiente	2
Sufficiente	3
Adeguate	4
Completa	5

COLLOQUIO

FASI	PUNTI MAX	INDICATORI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI	PUNTI TOTALI	
INCIPIT (TESINA)	8	ESPOSIZIONE	STENTATA E LACUNOSA	1			
			ESSENZIALE E CORRETTA	2			
			SICURA E AMPIA	3			
		CONTENUTI	SCARSI E LACUNOSI	1			
			SUFFICIENTI E CORRETTI	2			
			AMPI E APPROFONDITI	3			
		RIELABORAZIONE	SCARSA E RIPETITIVA	0			
			ADEGUATA ED ACCETTABILE	1			
			CRITICA E AUTONOMA	2			
COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	20	COMPETENZE LINGUISTICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0			
			INSUFFICIENTI	1			
			QUASI SUFFICIENTI	2			
			SUFFICIENTI	3			
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4			
			BUONE	5			
		OTTIME	6				
		CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0			
			INSUFFICIENTI	1			
			QUASI SUFFICIENTI	2			
			SUFFICIENTI	3			
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4			
			BUONE	5			
		OTTIME	6				
		ECCELLENTI	7				
		CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0			
			INSUFFICIENTI	1			
			QUASI SUFFICIENTI	2			
			SUFFICIENTI	3			
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4			
			BUONE	5			
		OTTIME	6				
		ECCELLENTI	7				
		DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	2	NON RICONOSCE GLI ERRORI		0	
				RICONOSCE GLI ERRORI, MA NON LI CORREGGE		1	
				RICONOSCE GLI ERRORI E LI CORREGGE		2	
		TOTALE			/30	

7.3 TABELLA DI CORRISPONDENZA

VOTI 1 -10	VOTI 1 - 15	GIUDIZIO	INDICATORI
1 - 2	1 - 2	Negativo	Mancanza di pur minimi indicatori
3 - 4	3 - 5	Gravemente Insufficiente	Lacunoso con numerosi e gravi errori
5	6 - 9	Insufficiente	Lacunoso o incompleto con errori non particolarmente gravi.
6	10	Sufficiente	Sufficienti conoscenze disciplinari con lievi errori.
7	11	Discreto	Informazioni essenziali, lavoro diligente. Esposizione corretta e sufficiente capacità di collegamento.
8	12	Buono	Approfondimento. Esposizione chiara e fluida. Soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.
9	13	Ottimo	Capacità di rielaborazione personale e critica. Esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	14 - 15	Eccellente	Capacità di collegamento. Conoscenze pluridisciplinari. Padronanza lessicale. Prova completa, approfondita, personale, rigorosa.

7.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe secondo quanto previsto dal P.O.F. tenendo conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione alle attività complementari, integrative ed integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola;
- Eventuali crediti formativi ossia delle esperienze maturate al di fuori della scuola, coerenti dell'indirizzo di studi e debitamente documentate;
- Profitto (max per la media dei voti con il riferimento al superamento dello 0,50);
- Obiettivi motivazionali (max per la media dei giudizi corrispondente ai livelli buono – ottimo).

Il voto di condotta incide sulla individuazione della banda di oscillazione con le seguenti modalità:

- Massimo della banda di oscillazione con almeno uno dei 4 punti su indicati e con un voto di condotta non inferiore a 8.
- Minimo della banda di oscillazione con un voto inferiore a 7 anche in presenza di uno dei primi 4 punti su indicati.
- Assegnazione del massimo o del minimo della banda di oscillazione, con votazione a maggioranza da parte del consiglio di classe, in presenza di un voto di condotta corrispondente al 7 e con almeno uno dei 4 punti su indicati.

8. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due distinte simulazioni di terze prove nelle date:

- 1 /03/2010
- 2 3/05/2010

	Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti
1	Matematica		X				
	Fisica		X				
	Storia		X				
	Storia dell'Arte		X				

2	Fisica		X				
	Storia dell'Arte		X				
	Inglese		X				
	Filosofia		X				

Le prove di simulazione sono state svolte in due ore e mezza.

In allegato:

Tipologie e testi delle terze prove somministrate

9. ELENCO ITINERARI STUDENTI:

ALUNNI	TITOLO
Abbate Silvia	Il museo ebraico
Badano Martina	L'inizio di una nuova arte, il Bauhaus
Bergallo Simone	Anton Maria Maragliano e le sue macchine processionali della tradizione savonese
Budicin Roberta	Sulle orme del teatro fascista
Canavese Ilaria	Evoluzione come alienazione, critica alla società moderna
Consolide Francesca	Beat come battito, beat come ritmo, beat come ribellione
Cresci Federico	
Gandoglia Asia	L'assenza nel presente
Grassi Serena	Mies Van Der Rhoë
Liccardo Filomena	Caffè e locali storici
Maggiolo Fulvia	La tragedia della Shoah, eventi nel periodo della II guerra mondiale
Marafon Chiara	Tre arti in una: Antoni Gaudì
Marzocca Simone	Espressionismo e dintorni
Minì Martina	Che cos'è la bellezza
Moccia Eleonora	Tra sogno e realtà (Freud e l'arte)
Moretti Sara	Espressione e psiche
Pennacchietti Riccardo	La II rivoluzione industriale
Pucci Giulia	Giuseppe Terragni: la casa del fascio
Ravera Stefano	Il suono e la comunicazione
Rossi Davide	La danza come espressione artistica
Savio Jessica	Innovazioni artistiche nel I dopoguerra
Scarabicchi Luca	Il Futurismo
Tonna Sandro	La Rivoluzione russa nella storia e nell'arte
Vitale Francesca	Le radici della società moderna: il primo Novecento

Allegati

- **Simulazioni III prove**
- **Programmi consuntivi delle singole discipline**
- **Verbale della riunione preparazione documento**

TERZE PROVE TIPOLOGIA B: TRE QUESITI A RISPOSTA APERTA

**PRIMA SIMULAZIONE
25 febbraio 2010**

MATEMATICA

QUESITON.1:

Quali ipotesi devono essere soddisfatte perché una funzione $f(x)$ sia continua in $x_0 \in \mathbb{R}$?

QUESITON.2:

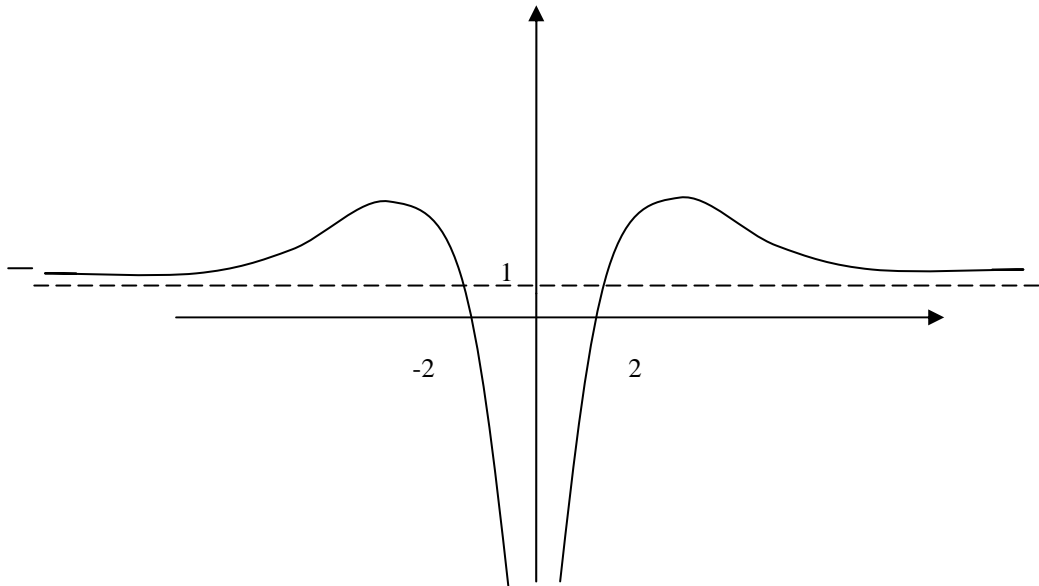
Determinare e classificare gli eventuali punti di discontinuità della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{3+x}{x^4 + 3x^3}$$

Dare un esempio di funzione avente in $x=0$ una discontinuità di prima specie.

QUESITON.3:

Dato il seguente grafico della funzione $f(x)$



Determinare il dominio, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x)$, $\lim_{x \rightarrow 0^{\pm}} f(x)$ e indicare se è pari, dispari o né pari né dispari.

STORIA DELL'ARTE

- 1) Quali sono le caratteristiche formali ed i temi prediletti dei Macchiaioli ? (max 10 righe)
- 2) Quali sono le novità proposte dal Puntinismo? (max 10 righe)
- 3) Quali sono i caratteri formali della pittura di P.Gauguin? (max 10 righe)

Indicatori simulazione utilizzati:

Contenuto sostanzialmente rispondente alla richiesta, corretto ed esauriente.

Esposizione appropriata, correlata in modo semplice ma coerente.

Linguaggio settoriale appropriato e preciso.

(scala da 0 a 15)

FISICA

QUESITON.1: Che cosa si intende per energia potenziale elettrica?

QUESITON.2: Se tra i morsetti di una batteria di un'automobile che distano 40 cm, c'è una differenza di potenziale di 24 V, qual è il valore del campo elettrico?

QUESITON.3: Come si calcola la capacità di un conduttore?
Qual è il suo significato?

STORIA

- a) La storia ed i problemi della Società delle Nazioni (max 10 righe, p.5)
- b) La paura generata dai disordini del "biennio rosso" e la conseguente affermazione del Fascismo (max 10 righe, p.5)
- c) Quali sono le principali caratteristiche di un regime totalitario? (max 10 righe, p.5)

SECONDA SIMULAZIONE

3 maggio 2010

FILOSOFIA

1. Il candidato spieghi l'affermazione di Nietzsche: "La morte di Dio coincide con l'atto di nascita del superuomo e porta all'autosoppressione della morale".
punti.....

2. Come Schopenhauer giunge ad identificare il dolore come fondamento esistenziale.
punti.....

3. La filosofia della storia di Hegel e il materialismo storico di Marx: il candidato confronti sinteticamente le due filosofie.
punti.....

MATEMATICA

QUESITON.1:

Traccia il grafico della funzione avente le seguenti caratteristiche:

- a) il campo di esistenza è $\mathbb{R} - \{0,1\}$
- b) non interseca gli assi cartesiani
- c) $f(x) > 0$ per $0 < x < 1$, $f(x) < 0$ per $x < 0$ o $x > 1$
- d) esistono asintoti verticali $x=0, x=1$, esiste l'asintoto orizzontale $y=0$
- e) è presente un minimo in $(\frac{1}{2}, 8)$
- f) non vi sono flessi

QUESITON.2:

Spiega quando una funzione ammette un asintoto orizzontale, quando un asintoto verticale e quando uno obliquo. Stabilisci se la funzione $f(x) = \frac{x^2 + 3x - 2}{x - 2}$ ammette asintoti determinandone le relative equazioni.

QUESITON.3:

Determina l'equazione della tangente alla curva $f(x) = -\frac{1}{3}x^3 + 4x$ nel suo punto di flesso a tangente obliqua

STORIA DELL'ARTE

- 1) Quali sono gli elementi formali e tematici del Divisionismo italiano? (5 – 8 righe)
- 2) Quali sono i caratteri formali comuni a tutto il Modernismo europeo? (5 – 8 righe)
- 3) Quali sono gli aspetti formali ed i soggetti del gruppo “ Die Brücke”? (5 -8 righe)

Indicatori simulazione utilizzati:

Contenuto sostanzialmente rispondente alla richiesta, corretto ed esauriente.

Esposizione appropriata, correlata in modo semplice ma coerente.

Linguaggio settoriale appropriato e preciso.

(scala da 0 a 15)

INGLESE

- 1) Who is Tess?
- 2) Explain the various parts of “The Waste Land”
- 3) Explain the meaning of “Heart of Darkness”

PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1.	ITALIANO	pag. 17
2.	STORIA	pag. 19
3.	INGLESE	pag. 21
4.	FILOSOFIA	pag. 22
5.	MATEMATICA	pag. 24
6.	FISICA	pag. 27
7.	EDUCAZIONE FISICA	pag. 29
8.	STORIA DELL'ARTE	pag. 30
9.	RILIEVO PITTORICO	pag. 32
10.	RILIEVO PLASTICO	pag. 36
11.	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	pag. 36
12.	GEOMETRIA DESCRITTIVA E RILIEVO ARCHITETTONICO	pag. 39
13.	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	pag. 43
14.	RELIGIONE	pag. 44

Materia: ITALIANO

Docente Prof. Renata Rusca Zargar

NEL LICEO ARTISTICO LE ORE SETTIMANALI DI ITALIANO NEL TRIENNIO SONO TRE

Libri di testo adottati: Giulio Ferroni "L'ESPERIENZA LETTERARIA IN ITALIA" vol. III a, b
Einaudi

Dante "Paradiso" La Nuova Italia (consigliato)

Inoltre, sono stati letti durante le vacanze estive i seguenti testi:

Giovanni Verga: un romanzo a scelta (I MALAVOGLIA, MASTRO DON GESUALDO) o una raccolta di novelle (VITA DEI CAMPI, NOVELLE RUSTICANE)

Pietro di Donato: "CRISTO TRA I MURATORI" (è accettata anche l'eventuale visione del film corrispondente)

Giulio Bedeschi "CENTOMILA GAVETTE DI GHIACCIO"

Cesare Pavese "LA CASA IN COLLINA"

Primo Levi "SE QUESTO E' UN UOMO"

e visionati i seguenti film:

NOVECENTO di Bernardo Bertolucci

L'ULTIMO IMPERATORE di Bernardo Bertolucci

IL PICCOLO BUDDA di Bernardo Bertolucci

IL PARTIGIANO JOHNNY di Guido Chiesa

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico:

n. ore 62 su n. ore 99 previste dal piano di studi

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Saper leggere un testo interpretandone il significato

Saper collocare il testo nel suo contesto

Riconoscere gli elementi che contribuiscono a determinare il fenomeno letterario

Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie

Saper cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane

Produrre testi scritti di diverso tipo e in particolare i testi richiesti dall'esame di Stato

Il tema storico; l'articolo di giornale; la recensione; il saggio breve; il tema di ordine generale; il tema di tipologia A; la recensione.

MODULO DELL'ECCELLENZA

Tutti gli obiettivi precedentemente descritti possono essere raggiunti ad un livello alto ma gli alunni possono dimostrare anche un particolare interesse per l'approfondimento della materia e per lo svolgimento di produzione scritta non obbligatoria, secondo proposte che sono state fatte durante il corso dell'anno scolastico (partecipazione a corsi, convegni, incontri, lettura di testi di vari argomenti con produzione di recensioni, partecipazioni a concorsi letterari, ecc.)

Verga e il verismo (lettura di un romanzo a scelta o di una raccolta di novelle): "Vita dei campi", "I malavoglia", "Mastro don Gesualdo", "Rosso Malpelo", "La lupa", "La libertà", "La roba"

Giosué Carducci "Traversando la Maremma Toscana", "Per il quinto anniversario della battaglia di Mentana", "Nevicata", "San Martino", "Davanti San Guido", "Pianto antico", "Jaufrè Rudel"

Emily Dickinson (lettura di due poesie a scelta)

La Scapigliatura: **Iginio Tarchetti** "La lettera U"; **Arrigo Boito**: "A una mummia"

Dante "Paradiso" I parte (solo parti scelte di alcuni canti)

Nell'orbita del naturalismo: **Carlo Collodi** "Pinocchio", **Emilio De Marchi** "Demetrio Pianelli", **Edmondo De Amicis** "Cuore", **Antonio Fogazzaro** "Piccolo mondo antico", **Grazia Deledda** "L'inizio del romanzo" da "Canne al vento", **Matilde Serao** "Bisogna sventrare Napoli"

Giovanni Pascoli "Il fanciullino", "Il gelsomino notturno", "Il lampo", "Il tuono", "Temporale", "La tovaglia", "Lavandare", "Il passero solitario", "L'assiuolo"

Gabriele d'Annunzio "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "I pastori"

Crepuscolarismo, futurismo, espressionismo, la letteratura vociana

Sergio Corazzini "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Guido Gozzano "L'amica di nonna Speranza"

Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto del futurismo"

Aldo Palazzeschi "E lasciatemi divertire", "La fontana malata"

Antonio Gramsci "Quaderni dal carcere"

Dante "Paradiso" II parti (solo parti scelte di alcuni canti)

Luigi Pirandello "Il treno ha fischiato", "La mosca", "Il fu Mattia Pascal", "Resti mortali", "Sei personaggi in cerca d'autore", "La giara", "Ciaula scopre la luna", "La berretta di Padova", "Distrazione", "Marsina stretta" "La patente"

Italo Svevo "Senilità", da La coscienza di Zeno "Il fumo", "La morte di mio padre"

James Joyce "Ulisse";

Italo Calvino : « Quello che scriviamo da giovani », « Morte di Cosimo Piovasco di Rondò », « in sella verso il futuro »

Umberto Saba "La capra", "Quando nacqui mia madre ne piangeva", "Mio padre è stato per me l'assassino", "Ulisse"

Giuseppe Ungaretti "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Soldati", "La madre", "Mattina";

Camillo Sbarbaro: "Taci anima stanca di godere"

Salvatore Quasimodo "Alle fronde dei salici"

Eugenio Montale "I limoni", "Non chiedermi la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Ho sceso dandoti il braccio", "La casa dei doganieri";

la lirica contemporanea

il romanzo italiano tra realismo e neorealismo

Cesare Pavese "La casa in collina", "La luna e i falò"

Beppe Fenoglio "Si parla dei partigiani" da "Il partigiano Johnny"

Primo Levi "Considerate se questo è un uomo" e brano da "Se questo è un uomo"

Alberto Moravia "Non sanno parlare", "Non si può amare una cicognina"

Leonardo Sciascia "Tutta l'Italia diventa Sicilia" da "Il giorno della civetta"

le strade della poesia

Alda Merini "I poeti lavorano di notte"

Dante "Paradiso" III parte (passi scelti)

LA PRODUZIONE SCRITTA

Il tema storico

L'articolo di giornale

La recensione

Il saggio breve

Il tema di ordine generale

Il tema di tipologia A

Metodi d' insegnamento: lezione frontale, insegnamento individualizzato, esercizi di scrittura

Mezzi e strumenti di lavoro: libri, biblioteche, internet, film, ecc.

Strumenti di verifica : formative, sommative, stesura di vari lavori, correzione e rifacimento fino ad ottenimento di un risultato positivo

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche effettuate sono state essenzialmente scritte (solo qualche volta orali), dato l'elevato numero di alunni per recuperare tempo per la spiegazione. Bisogna comunque considerare che ci sono solo TRE ore di italiano settimanali, a volte si perdono per feste, uscite, ecc. e che, durante queste misere tre ore, bisogna fare qualche canto di Dante, gli autori di letteratura e preparare lo scritto.

Per la valutazione delle verifiche si è usata la stessa tabella proposta per l'esame, così pure per i temi quella per la prima prova scritta.

Materia: STORIA

Docente Prof. Renata Rusca Zargar

Libri di testo adottati:

Fossati, Luppi, Zanette LA CITTA' DELL'UOMO vol. III, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
Visione e commento del film "Delitto Matteotti", dei documentari "Non mi arrendo, non mi arrendo" dell'ARCI di Torino sulla donna nel fascismo e nella Resistenza, e "Testimonianze dei deportati nei campi di sterminio"

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2007/08:

n. ore 47 su n. ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati

Usare con proprietà termini e concetti del linguaggio storiografico

Distinguere gli aspetti diversi di un evento

Interpretare e valutare le testimonianze presentate dall'insegnante

Confrontare in semplici casi le differenti interpretazioni degli storici

Ricostruire gli sviluppi riferiti ad un determinato problema storico

In particolare: individuare le cause e ricostruire le dinamiche della prima guerra mondiale;

comprenderne le conseguenze di medio-lungo periodo

Ricostruire la dinamica economica fra le due guerre

Collocare la rivoluzione bolscevica nel contesto della Russia novecentesca e ricostruire la dinamica storica che condusse alla nascita dell'Unione Sovietica

Collocare l'ascesa del Fascismo nel quadro della crisi post-bellica in Italia, individuando le forze sociali che ne decisero l'affermazione

Ricostruire i caratteri generali del fascismo come regime totalitario

Ricostruire la genesi e la morfologia dei totalitarismi nazista e staliniano

Conoscere i caratteri generali dei regimi democratici fra le due guerre

Ricostruire il quadro delle tensioni affioranti negli imperi coloniali tra le due guerre

Comprendere le ragioni del fallimento dell'ordine internazionale post bellico e ricostruire le dinamiche fondamentali del secondo conflitto mondiale

Comprendere le radici storiche e analizzare le caratteristiche dell'ordine internazionale bipolare del dopoguerra, inserendo nel contesto la decolonizzazione

Analizzare i fattori dello sviluppo dell'Occidente confrontandoli con le dinamiche economico-sociali dei paesi socialisti

Comprendere le ragioni della crisi economica degli anni settanta

Ricostruire la vita politica interna degli stati europei

Spiegare le ragioni della guerra fredda degli anni settanta-ottanta e chiarire la collocazione internazionale della Cina

Descrivere la realtà post-coloniale
Mettere a fuoco i principali nodi nella storia dell'Italia repubblicana
Comprendere il significato storico della stagione riformatrice gorbaceviana; analizzare la dissoluzione politica e territoriale dell'URSS
analizzare il significato del termine globalizzazione
ricostruire le principali vicende internazionali successive al crollo dell'URSS
Collocare la drammatica vicenda israelo- palestinese
Ricostruire le principali tappe dell'escalation terroristica
Ricostruire la dinamica politica che ha portato alla distruzione della Jugoslavia
Ricostruire le vicende politiche e giudiziarie che hanno portato alla fine della prima repubblica in Italia
Indicare i caratteri generali del nuovo quadro politico italiano nella seconda metà degli anni novanta
APPROFONDIMENTI:
Riflettere su aspetti della seconda guerra mondiale quali i campi di concentramento e la guerra partigiana
Confrontare tali momenti con la realtà attuale
Riflettere su valori auspicabili quali libertà, pace, democrazia, uguaglianza, diritti umani

Contenuti

la I guerra mondiale
la rivoluzione russa
il nuovo ordine internazionale la I guerra mondiale
la rivoluzione russa
il nuovo ordine internazionale
Il novecento fra guerra, crisi, rivoluzione
L'Italia fascista
Totalitarismi e democrazie
Tensioni e conflitti nelle periferie coloniali
La seconda guerra mondiale
Ordine mondiale e sviluppo economico del dopoguerra
il mondo negli anni cinquanta e sessanta
gli anni settanta e ottanta
il crollo dell'URSS e la fine del lungo dopoguerra
globalizzazione e squilibri
un nuovo ordine internazionale
problemi e prospettive dell'Europa
l'Italia degli anni novanta

APPROFONDIMENTI E PARTECIPAZIONE A CONCORSI SULLA STORIA CONCERNENTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE (ore curricolari ed extracurricolari)

la persecuzione razzista
i campi di concentramento nazifascisti
la guerra partigiana

Metodi di insegnamento:

lezione frontale, insegnamento individualizzato, lettura di testi e documenti,
partecipazione a Convegni, conferenze, viaggi di studio, concorsi, ricerche, ecc.

Mezzi e strumenti di lavoro:

libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet, testimonianze orali, ecc.
Verifiche: formative e sommative

MATERIA: INGLESE

DOCENTE : CARRARA ANTONELLA

TESTI ADOTTATI: Mariella Ansaldo, Quick Steps, Petrini Editore

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO : n. ore 90 (fino al 15 maggio)
su n. ore 100 previste dal piano di studi

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

The Gothic Novel pag. 119

M. Godwin Shelley, Frankenstein pag. 120

The fortune of the Gothic Novel pag. 123

The Romantic Movement pag. 130

The two generations of Romantic Movement pag. 131

William Blake pag. 132, pag. 137

Songs of Innocence and Songs of experience pag. 132

The Lamb pag. 133

William Wordsworth pag. 139, pag. 146-147

I wandered lonely as a cloud pag. 143

Jane Austen pag. 156, pag 160

Pride and Prejudice pag. 156

John Keats pag. 167, pag 172

Ode on a Grecian Urn pag. 167

L'arte per l'arte by Théophile Gautier pag. 169

The Victorian Age pag. 182

Charles Dickens pag. 193, pag 200

David Copperfield pag. 198

Emily Bronte pag 201, 205

Wuthering Heights pag. 201

Thomas Hardy pag. 206, pag 209

Tess of the D'Urbervilles pag.206

Robert Louis Stevenson pag. 217, pag 221

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde pag 218

The Aesthetic Movement pag. 222-223

Oscar Wilde pag. 224, pag. 233-234

The picture of Dorian Gray pag. 225

Modernism pag. 260

Major influences pag.260

The cosmopolitan spirit of modernism pag. 260

Thomas Stearns Eliot pag. 280, pag 287-288
The Waste Land pag. 280-281 (e fotocopia)

Joseph Conrad pag. 293, pag 300-301
Heart of Darkness pag. 293

Stream of Conscious Technique pag. 302-303-304

James Joyce pag. 306, pag. 319-320
Ulysses pag. 313

George Orwell pag. 335, pag. 339-340
Nineteen Eighty-Four pag 335
Animal Farm (fotocopia)

The Angry Young Men pag. 417

John Osborne pag 418, pag. 422
Look Back in Anger pag. 418

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe è formata da 24 alunni. Ho potuto seguire questi alunni dalla classe III e i risultati ottenuti sono stati mediamente soddisfacenti. Hanno partecipato con impegno al dialogo educativo e a tutte le attività proposte in maniera davvero esemplare. Il programma è stato regolarmente svolto secondo le indicazioni ministeriali. Si è dato ampio spazio allo studio della letteratura inglese, facendo scaturire, quando è stato possibile, dei collegamenti con altre discipline e in particolare la letteratura italiana. Si è lasciato un ampio spazio agli interventi e alla partecipazione degli alunni. Sono stati abituati ad esporre gli argomenti studiati in lingua straniera e a rispondere comprendendo i quesiti proposti sempre in lingua. E' stato possibile verificare frequentemente la loro preparazione e sono state proposte spesso esercitazioni e verifiche scritte somministrando loro quesiti secondo le indicazioni del nuovo esame di stato. Sono state effettuate anche simulazioni di terza prova scritta. Per la valutazione di tali prove si è tenuto conto dei seguenti parametri: contenuto, pertinenza, forma e lessico, grammatica, proprietà di linguaggio, e nelle verifiche orali sono state valutate anche la pronuncia e le capacità espositive.

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE : PAOLA MUTTI

TESTI ADOTTATI: D. MASSARO, 'La comunicazione filosofica' tomo A e B, ed paravia 2008

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 54 su n. ore 66 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

L'insegnamento della Filosofia nel Liceo Artistico previsto nel piano di studi è limitato a 2 ore settimanali per tutto il triennio; i programmi ministeriali indicano come finalità l'approfondimento dei problemi connessi alle peculiarità dell'indirizzo artistico. Pertanto nel terzo anno di studio è stato scelto di privilegiare gli argomenti di estetica. Il tempo ridotto non ha permesso, inoltre, di realizzare lavori di lettura e interpretazioni di testi filosofici.

Gli obiettivi principali perseguiti nella disciplina sono:

- Comprensione e uso del linguaggio specifico e delle categorie della tradizione filosofica in particolare: bello, arte, forma, idea, genio-artista, mimesi, sublimazione, esistenza;
- Capacità di ricostruire il pensiero degli autori più rilevanti e di porlo in rapporto dialettico in particolare nello sviluppo delle teorie estetiche;
- Capacità di costruire un percorso che ripercorra l'evoluzione del concetto di Arte e di bello dalla filosofia idealista a quella contemporanea;
- Sviluppo della capacità critica;
- Sviluppo della capacità di organizzare discorsi e motivare opinioni con razionalità.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

- L'esaltazione del sentimento e dell'arte nel romanticismo
- L'Idealismo estetico di Schelling: l'arte come raggiungimento dell'Assoluto
- Hegel: cenni sulla visione dialettica della realtà e sullo spirito oggettivo, l'arte come primo momento dello Spirito Assoluto.
- Schopenhauer: la vita come volontà e dolore, le vie di liberazione.
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità, le tre scelte di vita.
- Nietzsche: l'arte come equilibrio tra spirito apollineo e dionisiaco, critica alla morale, la nascita del Oltreuomo; la volontà di potenza dell'artista.
- Marx: l'alienazione del lavoratore e religiosa, la concezione materialistica della storia e il ruolo dell'economia
- La rivoluzione psicanalitica Freud
- Bergson, il problema del tempo
- L'esistenzialismo di Sartre

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche effettuate sono state essenzialmente orali; questo ha ancora una volta portato ad un problema di orario in quanto quasi un terzo del monte ore è stato dedicato al colloquio di verifica di ogni singolo allievo. Sono state effettuate due prove scritte simili alla terza prova d'esame. Per la valutazione delle simulazioni di terza prova si rimanda alla tabella di equivalenza del punteggio in quindicesimi.

Per la valutazione orale si è fatto riferimento agli indicatori e ai criteri di valutazione fissati a suo tempo dal piano di lavoro individuale:

10-9	ottimo	possesso del linguaggio specifico, ampia conoscenza dei contenuti;
8-7	buono	utilizzo di un linguaggio che fa riferimento ai termini essenziali della tradizione filosofica, discreta conoscenza dei contenuti;
6	sufficiente	utilizzo di un linguaggio comprensibile e chiaro anche se non specifico della disciplina, sufficiente conoscenza dei contenuti;
5	insufficiente	lacune nella forma dell'esposizione, scarsa conoscenza dei contenuti;
4	gravemente insufficiente	gravi difficoltà lessicali, conoscenza dei contenuti pressoché nulla;
3-0	impreparato	lo studente rifiuta, esplicitamente o non, di sottoporsi alla valutazione.

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe ha partecipato alle lezioni con attenzione anche se non sempre in modo attivo. Gli obiettivi preposti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente solo da una parte della classe, mentre la maggior parte degli studenti hanno raggiunto risultati appena discreti; alcuni elementi, inoltre, hanno evidenziato difficoltà ad acquisire un corretto uso del linguaggio specifico filosofico e ad orientarsi nei diversi percorsi.

La programmazione a moduli ha permesso una buona ottimizzazione dei tempi dedicati alle lezioni frontali, mentre ha creato una dispersione di tempo in quanto prevede la verifica orale a conclusione di ogni modulo (circa 4 - 6 lezioni a modulo compreso il recupero). Il testo adottato è stato poco usato in quanto non ha approfondimenti di estetica, pertanto le lezioni sono state spesso integrate con appunti e altri testi del docente.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: POMETTI CARLA

TESTI ADOTTATI:

A. Trifone M.Bergamini Corso base verde di matematica, moduli UVW Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 98 su 99

OBIETTIVI GENERALI:

- Conoscere e utilizzare consapevolmente tecniche e procedure affrontate nel corso dell'anno
- Saper individuare strutture fondamentali e saper cogliere analogie strutturali
- Potenziare il rigore espositivo e l'uso corretto del lessico e del simbolismo specifico
- Sviluppare le capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi.

CONTENUTI SVOLTI

RIPASSO	Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte Sistemi di disequazioni Funzioni goniometriche Equazioni e disequazioni goniometriche
----------------	--

LE FUNZIONI	<p>Funzioni</p> <p>Il concetto di funzione.</p> <p>Classificazione delle funzioni</p> <p>Dominio e codominio</p> <p>Studio del segno di una funzione.</p> <p>Funzioni pari e dispari.</p> <p>Grafici delle funzioni di proporzionalità diretta e inversa, quadratica, delle funzioni goniometriche.</p>
ESPONENZIALI E LOGARITMI	<p>Funzione esponenziale.</p> <p>Equazioni e disequazioni esponenziali.</p> <p>Definizione di logaritmo.</p> <p>Proprietà dei logaritmi.</p> <p>La funzione logaritmica.</p> <p>Equazioni e disequazioni logaritmiche</p>
LIMITI DELLE FUNZIONI	<p>Approccio intuitivo al concetto di limite</p> <p>Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito</p> <p>Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito</p> <p>Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito</p> <p>Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito</p> <p>Verifica dei limiti con la definizione. Calcolo di limiti a partire dal grafico di una funzione</p> <p>Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno e del confronto</p> <p>Operazioni sui limiti</p> <p>Limiti notevoli</p> <p>Forme indeterminate $\left[\frac{\infty}{\infty}\right], \left[\frac{0}{0}\right], [\infty - \infty]$</p> <p>Infinitesimi e infiniti</p>
FUNZIONI CONTINUE	<p>Definizione di funzione continua</p> <p>Esempi di funzioni continue</p> <p>Teorema dell'esistenza degli zeri e di Weierstrass (solo enunciati)</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione</p>
DERIVATA	<p>Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione</p> <p>Significato geometrico</p> <p>Derivabilità di una funzione.</p> <p>Retta tangente al grafico di una funzione.</p> <p>Punti stazionari e punti a tangente verticale e punti angolosi.</p> <p>Continuità e derivabilità.</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente, di una funzione composta.</p> <p>Derivate di ordine superiore.</p> <p>Teorema di Rolle e Lagrange (interpretazione grafica e verifica dell'applicabilità dei teoremi)</p> <p>Teorema di De L'Hospital</p>
STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE	<p>Studio di funzioni in particolar modo razionali intere, fratte e irrazionali.</p> <p>Ricerca del campo di esistenza, simmetrie, intersezione assi, segno, limiti,</p>

	punti di discontinuità, crescita e decrescenza, massimi e minimi, flessi a tangente orizzontale, punti singolari, concavità e convessità, , punti di flesso a tangente obliqua.
INTEGRALI	Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Il raggiungimento degli obiettivi didattici specifici e il grado di interiorizzazione e di assimilazione degli stessi è stato attuato attraverso prove scritte e orali, simulazioni di terza prova volte a verificare la conoscenza di regole, termini, definizioni, proprietà, la comprensione di concetti, di relazioni, di procedure e l'applicazione delle tecniche specifiche

Il controllo del processo di apprendimento si è attuato anche attraverso l'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti della classe e dei singoli alunni, della partecipazione alle lezioni.

Mediante le interrogazioni orali si è cercato di abituare a formulare le conoscenze con linguaggio rigoroso, di chiarire eventuali dubbi e di verificare le capacità di ragionamento e di intuizione, e comprendere il processo logico seguito nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti.

Per gli alunni che hanno conseguito valutazioni insufficienti nelle verifiche sono stati effettuati momenti di recupero sia curricolari che pomeridiani.

INDICATORI PROVA SCRITTA	PUNTI
COMPLETEZZA, CORRETTEZZA E ORDINE DELLA RISOLUZIONE (Il massimo dei punti assegnati è riferito a tutti gli esercizi svolti correttamente; il punteggio assegnato ad ogni esercizio è adeguato alla sua difficoltà e lunghezza)	da 1 a 9
VALUTAZIONE MINIMA	1

INDICATORI PROVA ORALE	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLA RISOLUZIONE E/O CONOSCENZE TEORICHE (Il massimo dei punti assegnati è relativo al caso di tutte le risposte corrette; il punteggio assegnato ad ogni esercizio/domanda è adeguato alla sua difficoltà e lunghezza)	da 1 a 8
ORIGINALITÀ E/O ACQUISIZIONE CRITICA DEI CONTENUTI	
PRECISIONE FORMALE E LINGUISTICA E CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO TRA I VARI ARGOMENTI	1
VALUTAZIONE MINIMA	1

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe si è mostrata generalmente attenta e collaborativa durante le lezioni, discretamente interessata.

Generalmente ha dimostrato una certa difficoltà nell'approccio alla materia ma nel corso dell'anno è migliorato l'impegno di studio e di applicazione domestico.

Il profitto raggiunto è globalmente più che sufficiente, alcuni alunni raggiungono un buon profitto grazie ad una buona preparazione di base, alle discrete capacità e ad un impegno costante, altri hanno raggiunto livelli sufficienti anche grazie agli interventi di recupero effettuati in classe e nell'attività di sportello extracurricolare.

Per affrontare il programma di analisi si è dovuto dedicare parte del primo trimestre allo studio della funzione esponenziale e logaritmica non affrontati nell'anno precedente ma fondamentali per svolgere il programma specifico della quinta; di conseguenza si è trattato in modo poco completo lo studio degli integrali.

I vari temi sono stati sempre introdotti in forma problematica, invitando gli alunni alla discussione e

successivamente sviluppati mediante la lezione frontale.

Il consolidamento delle competenze è stato attuato attraverso esercizi graduati proposti in classe o assegnati per compito, successivamente corretti collettivamente.

Dove è stato possibile si è accennato alle motivazioni che hanno portato al raggiungimento di alcuni concetti ripercorrendo il cammino storico, evidenziando anche le difficoltà incontrate nell'assimilazione delle idee.

Nello svolgimento degli argomenti si è fatto riferimento ai libri di testo in adozione integrati con materiale predisposto dall'insegnante.

MATERIA: FISICA

DOCENTE : POMETTI CARLA

TESTI ADOTTATI:

U. Amaldi, L'Amaldi vol. 2 , ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO : n. ore 50 su 66

OBIETTIVI GENERALI:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Saper analizzare e schematizzare situazioni reali
- Acquisire concetti e metodi per una adeguata interpretazione della natura;
- Comprendere potenzialità e limiti delle conoscenze scientifiche anche tramite il loro sviluppo storico
- Migliorare l'uso del linguaggio scientifico
- Applicare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche

CONTENUTI SVOLTI

LE ONDE	Definizione di onda. Tipi di onde Caratteristiche di un'onda: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, ampiezza Velocità di propagazione Onde sonore, relative caratteristiche Propagazione di un'onda sonora Limiti di udibilità. L'eco La luce come onda La riflessione, la rifrazione, la diffrazione, l'interferenza.
CARICHE ELETTRICHE.	Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettrizzazione per strofinio e per contatto, l'induzione elettrostatica. Studio dei fenomeni di elettrizzazione e loro interpretazione. Conduttori e isolanti La carica elettrica Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica : legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale
CAMPO ELETTRICO	Concetto di campo Il campo elettrico. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme e di alcune distribuzioni di cariche.

	<p>Linee di forza del campo elettrico Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Condensatore piano. Capacità di un condensatore.</p>
CORRENTI ELETTRICHE	<p>La corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente La corrente continua I generatori di tensione Circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. La resistenza elettrica e la resistività. Resistenze in serie e parallelo. Studio dei circuiti elettrici. Strumenti di misura. Effetto Joule. La corrente nei liquidi e nei gas</p>
ELETTROMAGNETISMO	<p>Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Le linee del campo magnetico Direzione e verso del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e di Faraday Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forze tra correnti Intensità del campo magnetico Campo magnetico di un filo, di una spira e in un solenoide</p>
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<p>La corrente indotta Flusso del campo magnetico La legge di Faraday-Neumann Il verso della corrente indotta Le centrali elettriche Il trasporto dell'energia elettrica Il trasformatore Il consumo di energia elettrica Le onde elettromagnetiche</p>

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata principalmente su verifiche di vario tipo scritte ed orali come:

- interrogazioni per valutare le capacità individuali sul piano espositivo e di organizzazione concettuale e cognitiva
- problemi che hanno permesso di appurare la capacità applicativa delle conoscenze acquisite
- test per affrontare la terza prova dell'esame di maturità

INDICATORI PROVA ORALE	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE TEORICHE	da 1 a 8
PRECISIONE FORMALE E LINGUISTICA E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO TRA I VARI ARGOMENTI	1
VALUTAZIONE MINIMA	1

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe si è mostrata sempre attenta, ma ha seguito le lezioni con poca partecipazione nonostante che i vari temi siano stati introdotti partendo dall'osservazione di fatti e fenomeni e sia stato ripercorso talvolta il cammino storico che ha portato al raggiungimento delle teorie fisiche.

Gli studenti si sono impegnati comunque nello studio e nello svolgimento di semplici problemi raggiungendo un discreto profitto.

Per affrontare il programma si è dovuto dedicare parte del primo trimestre allo studio delle onde non affrontato nell'anno precedente.

Sono stati utilizzati alcuni CD-rom con spiegazioni animate relativamente ad alcuni argomenti

Nello svolgimento degli argomenti si è utilizzato si è fatto riferimento ai libri di testo in adozione integrati con materiale predisposto dall'insegnante.

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE : FERRANDO SILVIA

TESTI ADOTTATI: PRATICAMENTE SPORT Del Nista,Parker,Tasselli Ed. D'Anna

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO : n. ore 52 su n. ore 62 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

- acquisizione di una reale consapevolezza del proprio corpo in movimento e in relazione con l'ambiente
- conoscenza degli elementi tecnici e tattici di alcuni giochi di squadra
- essere in grado di eseguire in modo economico movimenti e gesti motori
- acquisire sicurezza e correttezza nella relazione con gli altri
- acquisire capacità trasferibili al tempo libero
- collaborare, socializzare ed interagire nelle attività organizzate in gruppi di lavoro

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

esercizi a carico naturale

esercizi di mobilità articolare e stretching

esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

esercizi di coordinazione dinamica generale

elementi tecnici e tattici di pallavolo, pallamano,

elementi tecnici e tattici di alcuni giochi sportivi della tradizione popolare

bowling

attività in ambiente naturale: sci

elementi teorici specifici della disciplina:

le capacità condizionali e i relativi metodi di allenamento

la forza, la resistenza e la velocità

pimo soccorso e rianimazione cardio-polmonare

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

osservazioni sistematiche dei comportamenti motori

livello di miglioramento della coordinazione dinamica generale

percorsi didattici con prove pratiche individuali e di gruppo

RELAZIONE CONCLUSIVA

- presentazione classe
- obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse, impegno
- Considerazioni sul lavoro svolto: metodologia, tempi, attività integrative e di approfondimento.

I succitati obiettivi sono stati raggiunti in palestra e nelle strutture specifiche messe a disposizione da vari operatori sportivi.

I diversi argomenti di lezione sono stati affrontati alternando il metodo analitico e globale per offrire un miglior ventaglio di soluzioni possibili. Si è cercato di variare le situazioni e i ruoli al fine di raggiungere un più ampio bagaglio tecnico – tattico.

Si è cercato di stimolare la ricerca interiore dei propri limiti e delle strategie per superare le paure e le incertezze con le conseguenti prese di coscienza, e di migliorare la capacità di autovalutazione.

La classe ha risposto nella sua globalità con vivo interesse, impegnandosi nelle attività e collaborando attivamente anche con “spunti” personali.

Gli alunni hanno raggiunto un maturo senso di responsabilità personale e collettiva.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Docente: **Marzia Giguet**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Zanichelli ed vol.3 ed.maior.

ORE DI LEZIONE effettuate nell'anno scolastico 2009-2010

(n. 89 su n. ore 99, previste dal piano di studi)

OBIETTIVI :

- analizzare, comprendere e valutare le opere considerate nella loro complessità, dimostrando di conoscerne i contenuti estetici e teorici;
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico in un contesto espositivo il più possibile collegato;
- acquisire la consapevolezza dell'oggetto d'arte come mezzo di comunicazione della realtà e del pensiero.

CONTENUTI

1) DALL'ILLUMINISMO NEOCLASSICO AL ROMANTICISMO. IL REALISMO FRANCESE.

IMPRESSIONISMO

Arte come estetica : Antonio Canova; arte come etica : J.L. David. La ricerca di Ingres.

L'opera di F. Goya y Lucientes.

I Romantici : Gericault e Delacroix.

Il Realismo nell'opera di Courbet, Millet e Daumier.

Impressionismo : istanze e caratteri formali.

Il precursore : E. Manet. Monet, Renoir, Dègas. La ricerca concettuale e formale di P. Cezanne

2) DALLE ISTANZE CEZANNIANE AL DIVISIONISMO

Il postimpressionismo : il puntinismo, Seurat e Signac. Il linguaggio di V. Van Gogh, P. Gauguin, H. de Toulouse-Lautrec.

I Simbolisti francesi : Moreau, Redon. H.Rousseau detto il Doganiere.

Il Divisionismo italiano : G. Pellizza da Volpedo, esempi da Previati, Segantini e Morbelli.
Esempi eclatanti di architettura strutturalista, i materiali e loro applicazioni.

3) DAL MODERNISMO ALL'ESPRESSIONISMO

Il Modernismo : caratteri e linguaggi europei. Antoni Gaudi y Cornet . Secessione viennese; la pittura di Klimt.

Espressionismo : caratteri. Matisse e i Fauves; Die Brucke: Kirchner. La Scandinavia : E. Munch. Austria : E. Schiele.

4) ARTE MODERNA, TENDENZE

I nuovi termini di ricerca formale : Cubismo, genesi e caratteri formali.

Picasso, evoluzione della ricerca.

L'avventura del primo Futurismo : Balla, Boccioni, Sant'Elia.

Arte aniconica. Esempi da Kandinskij ed il Blaue Reiter.

Dada o della provocazione: massimi esponenti.

Surrealismo (Magritte e Salvador Dalì).

Sono stati trattati i caratteri fondamentali di tutte le avanguardie del '900 con riferimento agli artisti principali, visti nel giusto contesto socio-economico e culturale del loro tempo.

METODI DI INSEGNAMENTO :

Lezione frontale; commento proiezioni video.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali

Verifiche scritte (simulazione 3^a prova)

Colloqui da posto.

Indicatori per la valutazione delle verifiche:

Un diverso grado di conoscenza e di comprensione, di applicazione, di rielaborazione, distinguono le diverse fasce di livello.

OBIETTIVI:

1. Comprensione: comprensione e memorizzazione sono alla base della conoscenza;
2. Applicazione delle conoscenze;
3. Rielaborazione.

Livelli	Voti	Conoscenze e comprensione	Applicazione	Rielaborazione
I	1-2-3	Non comprende la richiesta. Quasi nulle conoscenze, comprensione e memorizzazione dei contenuti	Non sa applicare le conoscenze	
II	4	Difficoltà di comprensione della richiesta. Conoscenze frammentarie. Difficoltà di comprensione e memorizzazione dei contenuti.	Non sa applicare le conoscenze	
III	5	Comprende la richiesta. Conoscenze parziali. Comprensione parziale dei contenuti.	Applica con difficoltà e solo se guidato le conoscenze.	
IV	6	Comprende la richiesta . comprende e memorizza i contenuti minimi indispensabili.	Applica ,se guidato,le conoscenze.	

V	7	Comprende la richiesta. comprende e memorizza i contenuti.	Applica autonomamente le conoscenze.	Rielabora sulla base di modelli.
VI	8	Comprende e memorizza in modo organico.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni ed ambiti imprevisi.	Rielabora sulla base di modelli e anche in modo originale.
VII	9 – 10	Comprende informazioni complesse, che sa ritenere in via definitiva. Integra con ricerche e approfondimenti personali le conoscenze.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni ed ambiti imprevisi.	Rielabora in modo originale e critico argomentazioni complesse.

RELAZIONE SULLA CLASSE :

La classe di livello medio, disciplinata e corretta, ha risposto in modo abbastanza superficiale agli obiettivi proposti, sia nell'impegno che nella resa effettiva, causa anche una ancor generica e/o poco costante metodologia di studio, in un clima piuttosto passivo, pur con la presenza di elementi motivati e capaci. Ciò ha richiesto qualche adeguamento e semplificazioni, sia a livello programmatico-metodologico, che per quanto riguarda obiettivi ed aspettative, soprattutto per una buona parte del gruppo classe. Dimensionamento, inoltre, comunque dovuto, in conformità alla didattica modulare come dettato dal P.O.F. di Codesto Istituto.

MATERIA: RILIEVO PITTORICO

DOCENTE: RITA SILVIA SCIOLTI

TESTI ADOTTATI:

“IL LINGUAGGIO DELL'ARTE” (Vol. A,B,C) – Autore: E. TORNAGHI – Casa editrice: LOESCHER.

“L'ITALIA DEI TESORI” - Autori: F. Bottari, F. Pizzicannella – Casa editrice: ZANICHELLI.

Libri e riviste specializzate di proprietà del Docente o appartenenti alla biblioteca scolastica.

Dispense preparate dal Docente.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO :

n. ore 165 (fino al 15 maggio) su n. ore 198 previste dal piano di studi

Obiettivi GENERALI:

Conoscere gli elementi fondamentali della storia, della tecnica, delle problematiche di conservazione e restauro in riferimento a dipinti, dipinti murali e affreschi, mosaici e tarsie.
Saper rappresentare, a mano libera o con l'uso degli strumenti, manufatti in visione bidimensionale o tridimensionale.

Saper analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali, materici e contenutistici di un “bene”.

Saper applicare adeguatamente le tecniche grafico/pittoriche secondo le necessità del rilievo e della catalogazione del “bene” in esame

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

-Gli strumenti del rilievo pittorico, la terminologia, gli aspetti da considerare, le tipologie di linguaggio figurativo;

- Le tavole grafico/pittoriche da produrre nel processo di rilievo di un “bene”:

1) rilievo a contatto (disegno di sintesi a pura linea eseguito sul bene con carta giapponese o da lucido),

2) restituzioni grafico/pittoriche (copia),

3) tavole di analisi cromatica (individuazione della composizione dei colori e delle loro relazioni eseguita con l'uso esclusivo dei colori primari, del bianco e del nero per la riproduzione del colore e con grafici e annotazioni in legenda relativi alla composizione pittorica),

4) tavole di analisi della tecnica (individuazione della tecnica eseguita attraverso grafici e annotazioni in legenda relative ai materiali, al tipo di supporto, di preparazione, di pellicola pittorica, di segno, di stesura del colore),

5) tavole di analisi dell'impianto compositivo (individuazione della struttura dell'opera eseguita attraverso grafici e annotazioni in legenda relativi alla divisione degli spazi, ai rapporti proporzionali, alle geometrie nascoste, alle linee di forza, alle simmetrie, ai ritmi ecc.),

6) tavole di analisi dei contenuti (individuazione di personaggi, di simbologie, di elementi narrativi ecc. eseguiti attraverso grafici e annotazioni in legenda),

7) tavole diagnostiche (individuazione dei danni e delle ipotetiche cause, proposte di restauro eseguite attraverso grafici e annotazioni in legenda);

-Le tecniche murarie in pittura (affresco e dipinto murale);

-Le facciate dipinte liguri;

-Antiche pavimentazioni e rivestimenti (il mosaico e le tarsie).

Partecipazione alle simulazioni di seconda prova d'Esame di CATALOGAZIONE.

MEZZI e STRUMENTI di LAVORO : banchi da disegno, macchina fotocopiatrice, tavolo luminoso, computer, fogli spolvero, carta da lucido, supporti cartacei (cartoncini colorati, fogli F4 lisci, F4 semi ruvidi, fogli per acquerello), scotch biadesivo, matite, gomme, pennelli idonei alle tecniche utilizzate, pennarelli, penne a tratto, pastelli, acquerelli, tempere, lente di ingrandimento, forbici, taglierini, righe, squadre, compassi, curvilinee, materiale fotografico e documentazione fornita dal Docente, libri di testo, riviste e testi di proprietà del Docente o appartenenti alla biblioteca scolastica.

METODI DI INSEGNAMENTO : trattazione degli argomenti attraverso lezioni frontali di introduzione ai temi in programma in relazione a tecniche, cenni storici, problematiche di conservazione e restauro. Distribuzione di dispense preparate dal Docente relative agli argomenti trattati. Consultazione di testi e riviste specializzate nel settore dei Beni Culturali. Sopralluoghi in situ per rilievi dal vero. Collegamenti interdisciplinari con le materie di indirizzo. Discussione degli

elaborati prodotti dagli allievi e dibattiti su argomenti e avvenimenti relativi all'ambito artistico e culturale in genere volti a stimolare lo spirito critico di ognuno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Prove grafico/pittoriche opportunamente adattate allo specifico carattere analitico dell'indirizzo e proposte sulla falsa riga delle richieste dei temi d'Esame, revisioni individualizzate in itinere, verifiche intermedie e finali. Le valutazioni delle prove sono state effettuate in 10/10, ma si sono informati gli allievi sulla relativa corrispondenza in 15/15 (vedi nota *e TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI) per abituarli al sistema di valutazione che si adotta nelle prove d'Esame.

Gli INDICATORI utilizzati per la valutazione delle esercitazioni sono stati i seguenti:

IM: Impostazione (esposizione complessiva degli elaborati – Completezza del tema).

TE: Tecnica grafica esecutiva (qualità del segno e delle stesure).

AS: Analisi e sintesi (soluzioni formali e contenutistiche che rivelino capacità di analisi e di sintesi).

AT: Attinenza al tema (coerenza progettuale).

CH: Chiarezza espositiva (esplicitazione delle dinamiche progettuali e tecniche).

N.B. : Ad ogni indicatore sono stati attribuiti da 0 a 10 punti, il totale diviso per 5 ha prodotto il voto in 10/10 trascritto sul registro.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PARTE GRAFICA RELATIVA AL RILIEVO PITTORICO UTILIZZATO NELLA PARTECIPAZIONE ALLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME DI CATALOGAZIONE:

INDICATORI		PUNTI
Capacità di esplicitare attraverso linguaggi grafico/pittorici adeguati gli aspetti rilevanti dell'opera (capacità di seguire un iter progettuale logico e mirato attraverso analisi pertinenti e chiare – qualità degli elaborati grafico/pittorici – svolgimento completo del tema).		Da 0 a 15
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE GRAFICO/PITTORICHE IN QUINDICESIMI		
Voti	Giudizio	Indicatori
Da 1 a 2	Negativo	Mancanza dei pur minimi indicatori
Da 3 a 5	Gravemente insufficiente	Poche e lacunose conoscenze e capacità analitiche e grafiche scarse
Da 6 a 9	Insufficiente	Conoscenze frammentarie insufficienti capacità analitiche e grafiche
10	Sufficiente	Conoscenze sufficienti, chiarezza espositiva.
11	Discreto	Conoscenze essenziali, proprietà di linguaggio discreta ,nella terminologia e nell'esposizione grafica. Capacità analitiche discrete.
12	Buono	Conoscenze approfondite, esposizione fluida e corretta, buone capacità di collegamento e di sintesi grafica e contenutistica.
13	Ottimo	Conoscenze approfondite e rielaborate personalmente in sintesi. Rigore espositivo. Sintesi grafiche efficaci. Spiccata capacità figurativa.

Da 14 a 15	Eccellente	Comprensione profonda e pluridisciplinare, capacità di elaborazione evoluta, padronanza ed autonomia nell'uso delle tecniche e dei tempi. Ottima capacità figurativa.
---------------	------------	---

Nota * : sistema di corrispondenza tra la valutazione in 10/10 e quella in 15/15:
ad ogni punto di valutazione in 10/10 corrispondono 1,667 punti in 15/15 nell'intervallo tra 0 e 6 e 1,25 punti nell'intervallo tra 6 (escluso) e 10.
Es. : il voto in decimi 7,5 si può scrivere come $7,5 = 6 + 1,5$; in 15/15 esso corrisponde a $(6 \times 1,667) + (1,5 \times 1,25) = 11,875 = 12$ (approssimato per eccesso).

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI
DA 1 A 2	DA 1 A 2
DA 3 A 4	DA 3 A 5
5	DA 6 A 9
6	10
7	11
8	12
9	13
10	DA 14 A 15

RELAZIONE CONCLUSIVA

presentazione classe

obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse. impegno

Considerazioni sul lavoro svolto: metodologia, tempi, attività integrative e di approfondimento.

Il gruppo classe, che fa parte di classe articolata, è così composta:
n.5 alunni (4 femmine, 1 maschio).

Gli obiettivi raggiunti sono:

- conoscere la struttura dei colori e le loro relazioni;
- conoscere e saper usare i materiali, gli strumenti, i supporti e le tecniche pittoriche di base;
- conoscere le fasi del rilievo pittorico e saper effettuare l'analisi capillare di un "bene" attraverso linguaggi grafico/pittorici adeguati e consapevoli;
- conoscere gli elementi fondamentali storici, tecnici e le problematiche di conservazione e restauro dei "beni" oggetto di studio (dipinti su tela e su tavola, dipinti murali e affreschi, mosaici, tarsie) per saperne individuare gli elementi utili al rilievo, saperne stabilire lo stato di conservazione e saper proporre una procedura di restauro coerente con le attuali tendenze normative o, se il bene avesse già subito interventi di restauro, saperli riconoscere e descrivere.

Le considerazioni relative agli obiettivi motivazionali, al metodo e ai tempi di lavoro nonché alle attività di integrazione e di approfondimento dei temi trattati sono:

partecipazione, interesse e impegno si sono rivelati buoni e così pure la disponibilità ad approfondire gli argomenti e ad adattarsi al cambio di metodo di insegnamento dovuto al cambio di Docente. Il profitto medio della classe è da considerarsi buono, anche se si sono registrati, per alcuni alunni, momenti di rendimento inferiore, ma pur sempre al di sopra della sufficienza. Infine il comportamento di tutti gli allievi è sempre stato corretto.

MATERIA: RILIEVO PLASTICO

DOCENTE MARCO RAVENNA
CLASSE 5°A SEZIONE DI BENI CULTURALI
ORE ANNUALI 99 EFFETTUATE AL MOMENTO 82

La classe 5° è una classe articolata in due sezioni: architettura e beni culturali.
La sezione di beni culturali è composta da cinque studenti, quattro femmine ed un maschio.

Programmazione

Il programma prevedeva tre grandi aree tematiche:

- A) studio di modello dal vero (anatomia artistica), nel quale gli allievi si sono cimentati nella realizzazione di un bassorilievo in creta, raffigurante la modella, alcuni modelli sono poi stati cotti nel forno per diventare terracotta.
- B) Studio dei calchi dal vero, dove gli allievi hanno copiato i gessi della scuola, per poi realizzarli in gesso, ed eventualmente restaurarli.
- C) Studio sui materiali per la scultura, terracotta, gesso, marmo, con la realizzazione di un progetto a scelta, tra le altre cose questo progetto attualmente deve essere ultimato.

La classe si è dimostrata molto attiva, ha reso bene, alcuni elementi hanno avuto ottimi risultati, si è potuto lavorare intensamente nei laboratori grazie anche al numero esiguo di studenti che la compongono.

MATERIA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: Prof.ssa DEL MONTE FULVIA
MATERIA :GEOMETRIA DESCRITTIVA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Manuale di Disegno e Progettazione. Ed. Electa Mondadori. Autore E. Morasso.
Lineamenti di Storia dell'Architettura Contemporanea. Ed. Le Monnier. Autore F. Brunetti
L'architettura del moderno. Ed. Electa-B.Mondadori. Autore E.Morasso

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009/10

GEOMETRIA DESCRITTIVA: 63 al 15 Maggio su 66 previste
LABORATORIO DI ARCHITETTURA: 363 al 15 Maggio su 363 previste

OBIETTIVI CONSEGUITI

Analisi di problemi tecnico-costruttivi, progettuali, storico-sociali del fare architettonico.
Acquisizione di capacità grafiche nella produzione di elaborati a mano libera e negli esecutivi con strumenti adeguati.
Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite, con capacità grafiche adeguate, durante l'iter progettuale, dalla comprensione e analisi del tema architettonico al progetto definitivo.
Saper utilizzare i materiali e gli utensili in modo adeguato, con precisione e accuratezza.
Saper realizzare un modellino attinente al progetto utilizzato

La maggior parte degli alunni ha conseguito tali obiettivi; pochi hanno, invece, raggiunto con difficoltà solo gli obiettivi minimi delle discipline. Tutti hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione attiva.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Per tutti i moduli sono stati richiesti i seguenti prerequisiti:

Dimensionamenti minimi
Le scale di riduzione
Grafica degli elementi costruttivi e distributivi.
Elementi di tecnologia delle costruzioni.
La composizione architettonica
Criteri dell'architettura bioclimatica

Obiettivi comuni a tutti i moduli

Saper impostare l'iter progettuale con originalità e rispetto dei vincoli imposti
Saper dimensionare gli spazi con coerenza distributiva e compositiva
Utilizzare gli elementi tecnologici appropriati e i criteri dell'architettura bioclimatica studiati
Saper utilizzare tecniche grafiche adeguate

Moduli trasversali di potenziamento

LA GRAFICA COMPUTERIZZATA : conoscenza ed uso dei programmi Fotoshop (rendering) e Vector
(elaborati di progetto)

STORIA DELL'ARCHITETTURA :

Neoclassicismo- Tardobarocco- I Revivals e l'Eclettismo- Inurbamento- l'arch del ferro- Gli Utopisti e i Visionari-

L'Art Nouveau- A. Gaudì- L'arch americana dall'edilizia pionieristica a F.L.Wright-

il Movimento Moderno in Europa:

P. Behrens, l'espressionismo, B. Taut, E.Mendelsohn, W.Gropius e Bauhaus, L.Mies Van Der Rohe, la Scuola di Amterdam, il Futurismo in Italia, il Costruttivismo e il Suprematismo in Russia, il Neoplasticismo di G.Rietveld e T. Van Doesburg.

Le Corbusier- A.Aalto

.

L'arch in Italia- il gruppo Novecento- il gruppo 7- le esposizioni di Monza e Milano- G.Terragni- l'arch fascista e il 2° dopoguerra- Ridolfi- Michelucci- Nervi- Ponti

Modulo 1

Progetto di ristrutturazione di un appartamento
Settembre- Ottobre 09

Modulo 2

Progetto di un complesso scolastico: scuola materna e asilo nido
Novembre – Dicembre 09

Modulo 3

Storia dell'architettura: valutazione complessiva di tre sottomoduli
Da Ottobre 09 a Marzo 2010

Modulo 4

Modello tridimensionale del complesso scolastico
Gennaio-febbraio 2010

Modulo 5

Progetto di un contenitore d'aula (partecipazione al concorso)
Marzo 2010

Modulo 6

Progetto di abitazione- laboratorio
Aprile 2010

Modulo 7

Modellino o elaborato grafico o multimediale per il percorso pluridisciplinare di presentazione all'esame di maturità.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

Obiettivi comuni a tutti i moduli

Conoscenza delle regole prospettiche

Saper rappresentare oggetti e spazi in prospettiva centrale e accidentale, con applicazione delle regole e intuitivamente

Saper applicare la teoria delle ombre ai prospetti, planimetrie e prospettive

Modulo 1

Prospettiva accidentale col metodo dei punti misuratori di gruppi di solidi e edifici
Ottobre, novembre, dicembre

Modulo 2

Teoria delle ombre con punto luce infinito, applicata in prospettiva accidentale p.ti misur.
Gennaio, febbraio, marzo

Modulo 3

Teoria delle ombre applicata all'assonometria
Aprile, maggio

METODI D' INSEGNAMENTO

Tutti i moduli del programma sono iniziati con lezione frontale e discussione; durante lo svolgimento delle prove grafiche e progettuali vi sono state continue revisioni individuali e per le prove di Geometria Descrittiva anche verifiche conclusive. E' stata svolta una simulazione di seconda prova in collaborazione con il prof. Ariu, docente di Progettazione Architettonica.

Visite guidate e sopralluoghi

Partecipazione a conferenze

MEZZI STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO

Riviste specializzate di architettura, testi specializzati, PC.

Biblioteca, laboratorio

STRUMENTI DI VERIFICA

Esercitazioni grafiche e progettuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei lavori degli studenti sono stati adottati i seguenti Criteri di valutazione fissati dal coordinamento degli insegnanti di Discipline Geometriche, Architettoniche, Arredamento e Scenotecnici

TEMI A CARATTERE PROGETTUALE INERENTI EDIFICI O SPAZI ARCHITETTONICI:

indicatori	punteggio max attribuibile (voto espresso in decimi)	punteggio max attribuibile (voto espresso in quindicesimi)
IMPOSTAZIONE GENERALE, ORIGINALITA'	4	6
COERENZA DISTRIBUTIVA E COMPOSITIVA	2	3
ELEMENTI TECNOLOGICI	2	3
SEGNO (GRAFIA E PERSONALITA')	2	3

ELABORATI DI DISEGNO GEOMETRICO:

indicatori	punteggio max attribuibile (voto espresso in decimi)	punteggio max attribuibile (voto espresso in quindicesimi)
APPLICAZIONE DELLE REGOLE	5	8
GRAFICA	3	4
IMPAGINAZIONE/PRECISIONE/AMBI ENTAZIONE	2	3

MODELLINI

indicatori	punteggio max attribuibile (voto espresso in decimi)	punteggio max attribuibile (voto espresso in quindicesimi)
USO STRUMENTI E PROCED. TECNICI	4	7
CORRISPONDENZA AL PROGETTO	3	4
ORIGINALITA'	3	4

CLASSE V SEZ. A/CORSO SPERIMENTALE BENI CULTURALI MATERIA: GEOMETRIA DESCRITTIVA E RILIEVO ARCHITETTONICO

DOCENTE: PROF. EZIO RAVERA

- **LIBRI DI TESTO ADOTTATI/CONSIGLIATI:**
 - BRUNETTI / LINEAMENTI DI STORIA DELLA ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (consigliato e fotocopiato)
 - MORASSO / MANUALE DI PROGETTAZIONE
- **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2009/2010:**
N° ORE 159 SU N° ORE 186 PREVISTE DAL PIANO DI STUDI
- **OBIETTIVI CONSEGUITI** (conoscenze, competenze, capacità)

Nella considerazione che nelle finalità didattiche sancite nella programmazione annuale venivano evidenziate:

- La conoscenza dei metodi rappresentativi come supporto di linguaggio
- La sensibilità e la conoscenza critica delle testimonianze storico-culturali
- La capacità di coniugare saperi teorici e proposte creative

È possibile affermare che, nel complesso e con le limitazioni derivate dalla difficoltà di ricondurre a sintesi una programmazione vasta, la classe ha risposto positivamente alle proposte didattiche e ha generalmente conseguito gli obiettivi.

La scansione modulare non è stata rigidamente seguita, parte per opportunità didattiche, parte per adeguamento a contingenze.

Più in particolare, con riferimento ai moduli si sono conseguiti gli obiettivi appresso indicati:

1° MODULO / RILIEVO ARCHITETTONICO

- Conoscenze degli strumenti più diffusi del rilievo
- Sensibilizzazione all’importanza del rilievo critico
- Esperienze dirette di rilievo
- Applicazione della prospettiva (intuitiva centrale e costruita con metodo dei punti di misura) come espressione finale del racconto progettuale o della rappresentazione del reale.

2° MODULO / STORIA DELL’ARCHITETTURA

- Sensibilizzazione all’importanza della conoscenza storica (con particolare riferimento a quella dell’ ‘800 e del ‘900) quale strumento basilare per la comprensione del territorio e del paesaggio costruito storico e contemporaneo.

3° MODULO / PROGETTO DI RESTAURO

- Conoscenza tecnologica e quadro legislativo delle modalità di intervento su manufatti storici
- Evoluzione del concetto di restauro
- Recupero e allestimento museale

4° MODULO / DEGRADO E TECNICHE INTERVENTO

Conoscenze delle problematiche e fondamentali tecniche di intervento nel:

- Degrado murature
- Degrado elementi lignei
- Degrado del ferro
- Degrado del cls
- Degrado intonaci

5° MODULO / VISITE GUIDATE (MODULO DA ASSIMILARE AL 2°)

- Visite ambiente costruito (città dal medioevo ad oggi) quale riscontro con il reale dei saperi teorici + visite cantieri.

• **OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI**

Richiamando le premesse al punto precedente si evidenziano di seguito sinteticamente quanto, sempre riferito ai singoli moduli, non realizzato o solo parzialmente conseguito:

1° MODULO / RILIEVO ARCHITETTONICO

- Maggiori esperienze di rilievo diretto (soprattutto di dettaglio)
- Maggiori esperienze di resa ambientale nelle prospettive

2° MODULO / STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Maggiori approfondimenti sull'architettura contemporanea

3° MODULO / PROGETTO RESTAURO

- Maggiori esperienze progettuali
- Maggiori approfondimenti sugli allestimenti museali (visite musei, incontri professionali, esperienze progettuali)

4° MODULO / DEGRADO E TECNICHE INTERVENTO

- Maggiori approfondimenti sulle tecniche di intervento
- Incontri con esperti

5° MODULO / VISITE GUIDATE

Ved. MODULO 2°

• **CONTENUTI**

Con riferimento alla programmazione modulare i contenuti dei singoli moduli sono sinteticamente riconducibili alle seguenti sintesi.

1° MODULO / RILIEVO ARCHITETTONICO

- Strumenti di rilievo
- Esperienze di rilievo
- Prospettiva intuitiva (a mano libera, centrale) con applicazioni ai lavori svolti
- Prospettive con metodo punti misuratori:

Lavori:

- Locale mansardato
- Finestre, copertura, gronde
- Ambiente voltato con esedre e nicchie
- Rilievo altare Cappella S.Sisto/Duomo
- Allestimento installazione per Liceo

2° MODULO / STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Ricognizione sull'architettura dell' '800 e del '900 (parte) condotta attraverso lezioni strutturate sulla traccia del libro di testo (BRUNETTI)
- Proiezione di diapositive
- Proiezioni video

- Lezioni itineranti (Neoclassicismo, Eclettismo, Liberty, Contemporaneo a Savona)
- Preparazione viaggio Vienna

3° MODULO / PROGETTO RESTAURO

- Lezioni frontali sulle tematiche del restauro
- Lezioni frontali sulle tecniche dell'allestimento museale
- Raccolta di materiale sulle teorie degli allestimenti
- Redazione di schede di sintesi critica di edifici (a tempo)
- Simulazioni prove d'esame

4° MODULO / DEGRADO E TECNICHE INTERVENTO

- Lezioni frontali sulle problematiche di intervento su murature e solai degradati
- Lezioni frontali sulle tendenze illuminotecniche
- Visite cantieri

5° MODULO / VISITE GUIDATE

Ved. MODULO 2°

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali/Insegnamento individualizzato/Revisione individuale e – o collettiva lavori in elaborazione/Lettura collettiva libro di testo/Simulazione prove d'esame/Proiezione audiovisivi/Lezioni itineranti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Tradizionali/Audiovisivi scolastici/Diapositive insegnante.

SPAZI

Edificio scolastico/Uscite per lezioni itineranti/Aula audiovisivi/Biblioteca.

TEMPI

Ciclo anno scolastico con scansione dei moduli piuttosto estemporanea in relazione alle occasioni didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Revisioni in itinere dei lavori
- Revisioni finali collettive con diffusione esiti
- Simulazioni prove d'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (A SECONDA DEI MODULI):

- Conoscenza contenuti
- Capacità analisi e collegamenti
- Uso terminologia
- Uso strumenti tecnici
- Segno (grafia)
- Applicazione regole
- Impostazione (chiarezza) progetto
- Coerenza progettuale
- Conoscenza elementi tecnologici

RELAZIONE CONCLUSIVA

Il profitto raggiunto dalla classe è stato ottenuto grazie ad un costante ed impegnato lavoro curricolare. La classe nella sua globalità ha raggiunto buoni livelli di conoscenza e competenze conseguenti la viva partecipazione al dialogo scolastico. Il profitto raggiunto dalla classe ha dato risultati abbastanza omogenei attestati su giudizi sempre buoni.

MATERIA: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

DOCENTE : Prof. Vincenzo Ariu

MATERIA :PROGETTAZIONE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Manuale di Disegno e Progettazione. Ed. Electa Mondadori. Autore E. Morasso.

Lineamenti di Storia dell'Architettura Contemporanea. Ed. Le Monnier. Autore F. Brunetti

L'architettura del moderno. Ed. Electa-B.Mondadori. Autore E.Morasso

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009/10: 166 ore al 15 Maggio

OBIETTIVI CONSEGUITI

Analisi urbanistica della città storica e moderna.

Capacità di discernere le problematiche della progettazione urbanistica e architettonica.

Applicare metodologie progettuali intelligibili a seconda del tema dato.

Distinguere concetti fondamentali come linguaggio, stile nel loro divenire storico.

Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite, con capacità grafiche adeguate, durante l'iter progettuale, dalla comprensione e analisi del tema architettonico all'idea progettuale.

Saper utilizzare i materiali e gli utensili in modo adeguato, con precisione e accuratezza.

La maggior parte degli alunni ha conseguito tali obiettivi; pochi hanno, invece, raggiunto con difficoltà solo gli obiettivi minimi delle discipline. Tutti hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione attiva.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Per tutti i moduli sono stati richiesti i seguenti prerequisiti:

Impostazione metodologica

Disegno progetto preliminare in pianta e sezione in scala adeguata

Relazione illustrativa dell'idea progettuale

Obiettivi comuni a tutti i moduli

Saper impostare l'iter progettuale

Saper dimensionare gli spazi con coerenza distributiva e compositiva

Utilizzare gli elementi tecnologici appropriati.

Saper utilizzare tecniche grafiche adeguate

STORIA DELL'ARCHITETTURA DEL DOPOGUERRA :

International Style: il moderno diventa uno stile semplificato ed economico nella ricostruzione

La crisi del Moderno e la fine dei CIAM.

Il lavoro critico dei maestri del Moderno: le poetiche di Le Corbusier e Mies

Il maestro della memoria: Louis Kahn

**La ricostruzione in Italia e il recupero della tradizione e il ruolo delle riviste: Casabella
continuità di E.N. Rogers, Domus di Giò Ponti e Architettura Cronaca e Storia di B. Zevi;**

**La Tendenza e il postmoderno: Aldo Rossi e Bob Venturi;
l'high-tech utopistica e il tema ambientale: dalle teorie moderniste di Banham alle architetture di Piano, Foster, Rogers.
La crisi del postmoderno e la deriva decostruttivista.
L'architettura mediatica dello star-system e la semplificazione populistica. L'avvento delle società di ingegneria e il declino della professione tradizionale.**

**1° MODULO: architettura e arte : musei e allestimenti museografici.
Periodo settembre-dicembre**

**OBIETTIVI (di apprendimento, cioè conoscenze e competenze da conseguire): Lo studente deve apprendere le logiche progettuali, in particolar modo deve saper distinguere il dato oggettivo e inconfutabile del tema progettuale dalla interpretazione progettuale nella quale è espressa la soggettività e la capacità di sintesi.
La concezione dello spazio del museo, la logica disposizione delle opere. Differenza tra museologia e museografia.**

**CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):
Progetto di un edificio museale e allestimento di una mostra su un autore del novecento in scala 1/200 e Dettagli in scala adeguata.**

TEMPI (durata del modulo ed eventuale suddivisione in unità didattiche): settembre-dicembre.

**2° MODULO: progetto di una chiesa e arredi sacri .
Periodo gennaio-marzo**

OBIETTIVI (di apprendimento, cioè conoscenze e competenze da conseguire): l'allievo deve apprendere la metodologia di analisi del tessuto storico individuando le peculiarità del contesto al fine di una reinterpretazione consapevole dell'identità dei luoghi.

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare): Il progetto deve essere contestualizzato in un sito dato. Elaborati i disegni in scala 1/50, modello in scala 1/50.

TEMPI (durata del modulo ed eventuale suddivisione in unità didattiche): gennaio-marzo

**3° MODULO: progetto di un edificio residenziale per vacanze e arredi interni inseriti in un contesto paesagisticamente rilevante .
Periodo gennaio-marzo**

OBIETTIVI (di apprendimento, cioè conoscenze e competenze da conseguire): l'allievo deve apprendere la metodologia di analisi del tessuto storico individuando le peculiarità del contesto al fine di una reinterpretazione consapevole dell'identità dei luoghi.

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare): Il progetto deve essere contestualizzato in un sito dato (lago Maggiore). Elaborati i disegni in scala 1/50, modello in scala 1/50.

TEMPI (durata del modulo ed eventuale suddivisione in unità didattiche): gennaio-marzo

METODI D' INSEGNAMENTO

Tutti i moduli del programma sono iniziati con lezione frontale e discussione; durante lo svolgimento delle prove grafiche e progettuali vi sono state continue revisioni individuali. E' stata svolta una simulazione di seconda prova in collaborazione con la prof. Del Monte, docente di Laboratorio.

Visite guidate e sopralluoghi

Partecipazione a conferenze

MEZZI STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO

Riviste specializzate di architettura, testi specializzati, PC.

Biblioteca, laboratorio

STRUMENTI DI VERIFICA

Esercitazioni grafiche e progettuali

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: SICORELLO LAURA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 25 (fino al 15 maggio)
su n. ore 33 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscere il Novecento e le grandi "Rivoluzioni", da quella industriale a quella tecnologica.

Conoscere il grande problema degli assolutismi e delle ideologie.

Avere almeno un'idea del significato della crisi dei valori dell'Occidente.

Mettere a fuoco l'esistenzialismo e la crisi esistenziale dell'epoca moderna.

Saper formulare una personale lettura critica sulla Chiesa come istituzione.

Saper porre attenzione alle problematiche sociali.

Formare una coscienza critica su importanti elementi di bioetica, quali l'aborto e l'eutanasia.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

- Il 900 storia d'Italia, un secolo di tragedia

- La crisi della modernità e le nuove religioni

- Le sette religiose

- Lettere del Papa Giovanni Paolo II agli artisti e discussione dell'incontro del Papa Benedetto XVI

- Incontro del Papa nella Sinagoga

- La Shoa e lo sterminio

- L'eutanasia e collegamenti col caso attuale di Crisafulli

- I confini tra la vita e la morte

- Lettura dell'enciclica Evangelium Vitae

- Il valore della vita umana

- Cos'è l'etica

- L'etica religiosa e l'insegnamento morale della Chiesa

- Bioetica, l'inizio di una nuova vita

- Confronto fra le 3 grandi religioni monoteiste

- Alla scoperta della Sacra Sindone

- Le cellule staminali

- La Chiesa e l'omosessualità

- Religioni a confronto su alcune problematiche etiche

- La sessualità, l'amore nella Bibbia

- Brevi cenni sui 10 comandamenti e la loro attualità

METODO D'INSEGNAMENTO:

Con l'aiuto di un testo consigliato agli allievi, documenti, testimonianze dirette e indirette, e usufruendo di strumenti visivi, come il computer e i film di qualità, si acquisiranno conoscenze che sono state sottoposte in classe a dibattiti. Si sono tenute presenti le discipline, letterarie, filosofiche, scientifiche, storiche e artistiche per completare le questioni disputate.

Inoltre si è tenuto presente dei problemi di attualità che si sono verificate durante il corso dell'anno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Attraverso dialogo e confronto sui diversi temi proposti si sono effettuate prove di verifica orali e scritte secondo i seguenti criteri di valutazione :

INDICATORI	PUNTI
CONTENUTI	DA 0 A 10
LINGUAGGIO	DA 0 A 10
VOTO	TOT : 2 = VOTO

I voti in decimi sono stati riportati sul registro personale e sulle tabelle di valutazione trimestrale per il 1° e 2° trimestre, mentre si è usato il giudizio (insufficiente, sufficiente , discreto, buono, distinto, ottimo, eccellente) per la valutazione finale.

RELAZIONE CONCLUSIVA

presentazione classe

obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse. impegno

la classe è così composta :

n. 05 alunni (1 femmina , 4 maschi)

Gli obiettivi raggiunti sono:

- Conoscenza del 900 e delle grandi Rivoluzioni, da quella industriale a quella tecnologica.
- Conoscenza del grande problema degli assolutismi
- Avere almeno un'idea del significato della crisi dei valori e dell'Occidente.
- Mettere a fuoco l'esistenzialismo e la crisi esistenziale dell'epoca moderna.
- Saper porre attenzione alle problematiche sociali.
- Formare una coscienza critica su alcuni importanti elementi di bioetica, quali l'aborto e l'eutanasia.

Le considerazioni relative agli obiettivi motivazionali, al metodo e ai tempi di lavoro.

La classe ha partecipato con interesse e impegno che si sono rivelati discreti come la disponibilità ad approfondire gli argomenti. Il profitto della classe è stato buono.

La classe ha avuto un comportamento sempre corretto.

Il Consiglio di Classe V A :

Docenti	Firma
ARIU VINCENZO	
CARRARA ANTONELLA	
DEL MONTE FULVIA	
FERRANDO SILVIA	
GIGUET MARZIA	
MUTTI PAOLA	
POMETTI CARLA	
RAVENNA MARCO	
RAVERA EZIO	
RUSCA RENATA	
SCIOLTI RITA	
SICORELLO LAURA	